Vaccini in spiaggia o al centro commerciale, anche i turisti in fila per l’inoculazione

I primi sono stati dei turisti: un 43enne di Parma, poi un 25enne di Torino. E’ iniziata così la giornata del punto vaccinale attivo da questo fine settimana a Marina di Priolo. Iniziativa in collaborazione con la Protezione Civile priolese, attiva ogni fine settimana (sabato e domenica) dalle 9:00 alle 11:00 e dalle 17:00 alle 19:00 anche in agosto, escluso Ferragosto.

Camper e tenda utilizzati per le inoculazioni sono forniti di aria condizionata, per garantire comforts e sicurezza. Per informazioni attivo numero telefonico 3316843037 (Protezione Civile Priolo). Chiunque può presentarsi, senza prenotazione, per ricevere una dose di Pfizer o Moderna, dai 12 anni in su.

Nel capoluogo, invece, prosegue l’attività della postazione vaccinale allestita nel parcheggio del centro commerciale Archimede. Anche qui mezzo mobile climatizzato e tempi di attesa ridotti. Le prime a vaccinarsi, ieri all’avvio dell’iniziativa, due amiche di 19 e 25 anni: Jennifer e Morena. “Abbiamo saputo di questa iniziativa che ci consentiva di vaccinarci con Pfizer o Moderna senza prenotazione e vicino casa – hanno commentato le due amiche – e ne abbiamo approfittato perché lo riteniamo importante. Tutti dobbiamo vaccinarci, per superare questo periodo così oscuro soprattutto per noi ragazzi”.

Oggi e domani prosegue l’iniziativa al centro commerciale di Necropoli del Fusco, dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 21. Prossimo fine settimana si replica al parco commerciale Belvedere.

Lascia i domiciliari per incendiare un’auto, arrestato: denunciato il complice

Avrebbero dato fuoco ad un’auto nella notte tra il 14 ed il 15 luglio scorsi a Priolo. Gli agenti sono risaliti a loro esaminando immagini raccolta dai sistemi di videosorveglianza della zona. I responsabili dell’incendio appiccato sono stati denunciati. Uno dei due, già sottoposto alla misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di dimora, è stato arrestato per inosservanza a tale misura, poiché ha abbandonato il proprio domicilio con l’aggravante di farlo per compiere un reato.

Droga in auto e a casa: spacciatore 29enne arrestato e condotto a Cavadonna

Detenzione ai fini di spaccio. E’ l’accusa di cui dovrà rispondere un giovane di 20 anni, arrestato dagli uomini del commissariato di Pachino nel corso di servizi di controllo del territorio finalizzati al contrasto allo spaccio di stupefacenti.

Il giovane è stato trovato in possesso di 214 grammi di cocaina, in pietra da tagliare, suddivisa in tre confezioni termosaldate.
A seguito di perquisizione domiciliare, sono stati rinvenuti nell'abitazione dell'arrestato 8 grammi di cocaina, 110 grammi di marijuana e materiale per il confezionamento.
Il giovane è stato anche denunciato per porto abusivo di coltello poiché, durante i controlli, all'interno dell'auto, è stato rinvenuto un coltello di genere vietato.
Dopo le incombenze di rito, il presunto pusher è stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Attivo il Posto Fisso stagionale dei Carabinieri a Marzamemi: sarà operativo fino al 31 agosto

Sarà operativo fino al 31 agosto il posto fisso stagionale dei Carabinieri a Marzamemi. La sede è stata attivata nei giorni scorsi, come nel caso della postazione di Agnone Bagni (ad Augusta).
Si tratta di presidi temporanei che consentono una presenza nelle località balneari, dove l'afflusso dei turisti determina un significativo aumento della popolazione residente.
Inaugurato per la prima volta nel 2016, il presidio è particolarmente apprezzato dalla cittadinanza.
L'ufficio si trova in via Nuova ed è messo a disposizione dal Comune di Pachino. Sarà operativo ogni giorno fino al 31 agosto, con orario d'apertura al pubblico dalle 16:00 alle 22:00. A ricevere i cittadini sarà il Comandante del Posto

Fisso, Gaetano Bazzano ed i militari che lo coadiuveranno, dislocati temporaneamente in loco per la specifica esigenza. Nel borgo sarà assicurata dalle pattuglie a piedi ed automontate, con orari d'impiego flessibili al fine di andare incontro alle esigenze di residenti, commercianti e turisti.

Siracusa. Dieci anni senza Angela Maltese, Confcooperative le intitola la sala conferenze

La Sala Conferenze della sede di Confcooperative Siracusa sarà intitolata ad Angela Maltese, storica sostenitrice dei diritti dei più deboli, per 30 anni impegnati nella difesa dei fragili e nella cooperazione. A dieci anni dalla sua scomparsa, lunedì 19 luglio alle ore 16,30, presso la sede di Corso Timoleonte 125 si terrà una cerimonia di intitolazione, "come riconoscimento dell' impegno di Angela Maltese per la crescita della cooperazione sociale in provincia di Siracusa sia dal punto di vista culturale che imprenditoriale".
Angela Maltese ha operato per trent'anni nel settore della Cooperazione Sociale fino a farne una scelta di vita, lavorando per il riconoscimento dei diritti di cittadinanza dei soggetti deboli della collettività. Per 14 anni è stata presidente della Cooperativa Sociale Iris, svolgendo questo incarico con l'energia della quale era portatrice, con professionalità, profonda onestà intellettuale e fermezza.
E' stata presidente provinciale di Federsolidarietà e fino al 2010 componente della commissione nazionale del Codice Etico delle cooperative. Ha rappresentato il Forum provinciale del

Terzo Settore, dando il proprio contributo nel percorso di redazione del primo Piano di zona, portando avanti l'unica logica che le apparteneva, la logica della qualità sociale d'impresa, del tutto slegata da condizionamenti esterni e compromessi clientelari, pretendendo sempre che si privilegiassero percorsi di legalità con l'unico obiettivo di sostenere i più deboli e il benessere della collettività. Si è sempre spesa per la "gemmazione", come lei la chiamava, ovvero la nascita di nuove cooperative, sia di tipo A che di tipo B.
"La scelta di intitolare la nostra Sala Conferenze ad Angela Maltese- commenta il presidente di Confcooperative Siracusa ,Enzo Rindinella – afferma e rafforza il principio di "Casa" delle imprese cooperative aderenti alla nostra Centrale. Angela- prosegue il presidente- è stata fondatrice della Cooperativa Iris, che svolge il proprio servizio verso le persone fragili del nostro territorio, come altre nostre cooperative aderenti. Nel giorno di questa ricorrenza, il minimo che questo Consiglio Territoriale potesse fare è apporre una targa in memoria della costante attività nel sociale, dalla parte della Cooperazione, svolta da Angela.

Transizione verde, il sogno siciliano "hydrogen valley" passa dalla zona industriale siracusana

La zona industriale di Siracusa in prima fila anche per la Regione nella sfida dell'idrogeno "verde", scommettendo sulla transizione energetica verso le fonti rinnovabili. In alcuni ambiti fondamentali, come la logistica, la realizzazione degli

elettrolizzatori e delle celle a combustibile, esistono già aggregazioni di imprese, centri di ricerca e centri di competenze che consentirebbero di realizzare, già oggi, delle Hydrogen Valley in alcuni luoghi della Sicilia. “Le aree più interessate – spiegano fonti del governo regionale – sono quelle dei poli di raffinazione di Priolo, Gela e Milazzo e in genere i distretti produttivi dell’Isola”.
Non è da meno il presidente Nello Musumeci. “Abbiamo tutti i numeri per giocare una partita da protagonisti. Non soltanto perché ci candidiamo ad essere sede di un modello innovativo di ricerca sull’idrogeno, ma anche perché vogliamo fare lavorare le piccole e medie imprese che sull’energia si stanno impegnando a fondo e hanno diritto di accedere alle risorse Po-Fesr, così come le grandi aziende”. Lo ha detto concludendo oggi i lavori di “Le Energie della Sicilia”, l’evento organizzato dal governo regionale alle Ciminiere di Catania nell’ambito delle Giornate dell’Energia 2021. “«Alle imprese di grandi dimensioni – ha aggiunto il governatore – chiediamo di cooperare per una crescita razionale di una terra che ha subito tante ingiustizie e che adesso punta a diventare un modello nel Mediterraneo per abbandonare definitivamente la logica delle emergenze. Il tema dell’energia pulita e rinnovabile è una priorità del nostro governo, ma invito tutti i dipartimenti interessati a vigilare contro ogni tentativo di speculazione e di infiltrazione. Su questo non faremo sconti a nessuno”.
“La sfida della transizione energetica – ha aggiunto l’assessore al Territorio e Ambiente, Toto Cordaro – parte sulla solida base della pianificazione ambientale che il governo della Regione ha finalmente messo in campo dopo quasi trent’anni, a cominciare dal Piano territoriale, dall’istituzione dell’Autorità di bacino, del Piano per la tutela dell’aria, di quello sull’inquinamento acustico, quello per le alluvioni, per le ispezioni delle zone a rischio, senza dimenticare la riforma urbanistica, grazie all’introduzione di concetti quali zero consumo del suolo, circolarità e riuso”.

Covid, il bollettino: balzo in avanti dei contagi, 43 nuovi positivi in provincia di Siracusa

Con un deciso scatto in avanti rispetto ai giorni scorsi, sono oggi 43 i nuovi positivi rilevati in provincia di Siracusa. Numeri che non si registravano da due mesi e riportano alta l'attenzione, specie sul problema varianti e loro diffusione in tempo di viaggi e vacanze. Palermo fa registrare ben 80 casi, Caltanissetta 78 (Gela proclamata zona rossa), Catania 66, Agrigento 59, Trapani 26, Enna con 20, Ragusa 10, Messina 4.

In totale, sono 386 i nuovi casi di covid19 registrati nelle ultime 24 ore in Sicilia, su 9.583 tamponi processati. Incidenza schizza al 4%. I guariti sono 117, nessun decesso. Gli attuali positivi sono 4.409 (+269).

Rallenta la campagna vaccinale. Per ritrovare sprint, debuttano nuove iniziative: da oggi e per tutto il fine settimana postazione per vaccinarsi al centro commercial Archimede (prossima settimana al parco Belvedere); ogni sabato e domenica fino alla fine di agosto vaccini in spiaggia a Marina di Priolo.

Siracusa. Ztl Ortigia, è rivoluzione: non si passa dai ponti, più parcheggi e bus navetta

Cambia la Ztl di Ortigia. Il centro storico sarà off limits a partire ai due ponti: non solo il Santa Lucia, ma anche il Ponte Umbertino, che non sarà più percorribile, negli orari di zona a traffico limitato.

Le novità annunciate questa mattina dal sindaco, Francesco Italia e dall'assessore alla Mobilità, Maura Fontana saranno operative a partire dalla prossima settimana.

La Ztl sarà attiva dalle 17,30 di ogni giorno feriale. Nei giorni prefestivi (quindi anche sabato), invece, dalle 17:30 alle 7 del giorno successivo. La domenica ed i festivi, nuovamente dalle 10 alle 2.

I bus navetta collegheranno al centro storico (e dall'isolotto) attraverso i cinque bus navetta in funzione, oltre a quello che effettua il periplo di Ortigia. A disposizione ci saranno, dunque, i parcheggi Von Platen, l'area di via Elorina, per cui gli ostacoli burocratici sono stati superati, quello di Piazza Adda, il parcheggio del Molo Sant'Antonio. Gli stalli di corso Gelone, invece, dalle 20 in poi sono utilizzabili gratuitamente.

La nuova sperimentazione prevede il potenziamento dei controlli ed è frutto di un'intesa tra il Comune e le associazioni di categoria, ristoratori in primis, favorevoli all'avvio di una fase nuova, a cui in futuro dovrebbero aggiungersi ulteriori tasselli.

Torna in funzione il parcheggio Elorina: con la nuova Ztl, diventa capolinea navette

La “liberazione” di Ortigia dal caos delle auto di ogni fine settimana passa da…via Elorina. Per la precisione, dal parcheggio di via Elorina.
Intanto, l’area di sosta di via Elorina è stata ripulita. Vi era cresciuta una fitta vegetazione infestante e cumuli di rifiuti erano stati abbandonati e nascosti sotto le sterpaglie. Con mezzi meccanici, è stata adesso ripulita. Rimesso in funzione anche l’impianto di illuminazione. Restano da delimitare gli stalli con apposita segnaletica orizzontale. Per il pagamento della sosta, verrà installato almeno un parchimetro. L’ultimo volta che l’area venne utilizzata come parcheggio, sindaco era Garozzo. Per i collegamenti con Ortigia veniva utilizzato, in quella occasione, anche un trenino elettrico. Adesso, invece, il collegamento costante verrà assicurato con mezzi Ast, nell’intesa con il Comune di Siracusa che ha già dato vita alla cosiddetta linea rossa, quella che gratuitamente collega l’area nord del capoluogo con il centro storico.
E’ stata ribattezzata linea blu e questo sarà il suo percorso: area di parcheggio Elorina (capolinea), via Elorina, piazzale Marconi, via Malta, ponte Santa Lucia, via Chindemi, via XX Settembre, piazza Pancali, ponte Umbertino, corso Umberto I, piazzale Marconi, via Elorina e area di parcheggio Elorina. Secondo le prime informazioni assunte, dovrebbero essere tre i mezzi Ast impiegati per coprire la linea blu e garantire al capolinea (parcheggio Elorina) una attesa non superiore ai 15

minuti.
La volontà dichiarata, con le due linee di collegamento a regime, è quella di liberare via Malta e la zona di accesso in Ortigia dagli ingorghi infernali che da sempre, specie nei fine settimana ed in estate, paralizzano il traffico.

La crisi al Vermexio, Forza Italia chiude le porte: “non ci sono margini per dialogare”

Rimane un rebus la soluzione della crisi politica tutta interna all’amministrazione comunale di Siracusa. Fuori Italia Viva, con il Pd poco allettato dall’idea di sostenere il sindaco Italia, solo i due movimenti Oltre e Lealtà & Condivisione fungono da pilastri della maggioranza. Non a caso, nei giorni scorsi, il primo cittadino aveva aperto alla possibilità di allargare in senso tecnico la giunta, aprendo magari anche al centrodestra in chiave di responsabilità cittadina.
“Invito fuori tempo massimo”, taglia corto Bruno Alicata, coordinatore provinciale di Forza Italia. “Non ci sono margini per discuterne e confrontarsi. Il tempo è ampiamente scaduto. Con l’attuale sindaco non c’è mai stato dialogo. Eppure ci abbiamo anche provato. Ha giocato sempre in solitudine, specie dopo l’uscita di scena del Consiglio comunale. Gli è piaciuto? Bene, vada avanti se ci riesce…”, spiega Alicata.
Nessuna apertura, quindi. Invito al dialogo rispedito subito al mittente. “Italia ha perso l’occasione della sua vita politica. All’indomani dello scioglimento del Consiglio

comunale, avrebbe dovuto organizzare un tavolo di confronti con i partiti che erano rappresentati nel consesso. Un modo per lavorare insieme, senza chiedere posti in giunta o visibilità, ognuno nella sua posizione. Sarebbe stata una garanzia per il mantenimento della vita democratica cittadina. Occasione persa. E ora è tardi”.